



Nell'ambito dell'arte moderna, il 12 giugno, dal **Ponte a Milano**, viene proposto, con una stima di 40/60 mila euro, *Sensazione cromatica di giardino* di **Enrico Prampolini** riscoperta dopo un secolo

Approfittando del fatto che l'attenzione dei collezionisti si concentra su Basilea, vale la pena seguire la vendita milanese **del Ponte** prevista il 12 giugno che rispolvera alcuni big del passato finiti nel dimenticatoio. Come Enrico Prampolini, di cui

viene proposta con una valutazione di 40/60 mila euro *Sensazione cromatica di giardino*, una composizione futurista

di cui da un secolo si erano perse le tracce. Accanto a un nucleo di sette opere storiche firmate da Giulio Turcato e a *Il trionfo della morte*, una composizione di Emilio Scanavino (200x300 centimetri) all'incanto per 70/100 mila euro, non manca una composizione di Achille Funi del 1919 offerta a prezzo di saldo con una stima di 15/25 mila euro. Il 9 giugno, poi, torna in campo Farsetti di

Prato con un catalogo dedicato all'arte moderna. La copertina è un omaggio a Giorgio de Chirico di cui compare un dipinto del 1927, *Cavalli e rovine in riva al mare* proveniente dalla collezione Paul Guillaume. La richiesta, per nulla scontata, è di 900/1,3 milioni di euro. Al miglior offerente anche due *Nature morte* di Giorgio Morandi, tra cui quella più ricercata del 1941 in vendita a 700/900 mila euro. Quando è stata proposta, per la prima volta, nel 1985 il range era pari a 250 milioni di vecchie lire. (riproduzione riservata)